



STRUTTURA PROPONENTE	<p><i>Dipartimento:</i> DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE</p> <p><i>Direzione Regionale:</i> POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p> <p><i>Area:</i> PROGRAMMAZIONE E LEGISLAZIONE</p>
---------------------------------	--

Prot. n. _____ del _____

OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:

Realizzazione di progetti regionali di rilevante interesse sociale per il rafforzamento del sistema integrato dei servizi sociali.

L' ESTENSORE

IL RESP. PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

IL DIRETTORE REGIONALE

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

**ASSESSORATO
PROPONENTE**

ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

L' ASSESSORE

DI CONCERTO

Dipartimento:

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

L' ASSESSORE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

L' ASSESSORE

ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE

COMMISSIONE CONSILIARE:

Data dell' esame:

con osservazioni

senza osservazioni

VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:

IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA

SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Data di ricezione: 24/02/2011 prot. 73

ISTRUTTORIA: _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE COMPETENTE

Oggetto: Realizzazione di progetti regionali di rilevante interesse sociale per il rafforzamento del sistema integrato dei servizi sociali.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali e Famiglia;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio,

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la legge regionale 9 settembre 1996, n. 38 recante "Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socioassistenziali nel Lazio" e successive modificazioni;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 concernente "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modifiche;

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008)".

VISTI in particolare i commi 471 e 472 dell'articolo 2 della legge 244/2007 per i quali annualmente, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro della solidarietà sociale, si provvede all'erogazione di un anticipo sulle somme destinate al Ministero della solidarietà sociale e alle regioni e province autonome di Trento e di Bolzano nel riparto del FNPS nella misura massima del 50 per cento degli stanziamenti complessivamente disponibili per l'anno in corso, sulla base della quota proporzionale assegnata nel riparto dell'anno precedente;

ATTESO che il decreto ministeriale di cui al comma 471 dell'articolo 2 della legge 244/2007 e gli ulteriori provvedimenti di ripartizione del fondo nazionale per le politiche sociali per l'esercizio finanziario 2011, non sono stati ancora emanati;

VISTO l'articolo 34, comma 1 della legge regionale 16 aprile 2002, n. 8 recante "Legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2002", per il quale il fondo per l'attuazione del piano socioassistenziale regionale (capitolo di spesa n. H41504), nelle more dell'approvazione del piano socioassistenziale regionale, viene ripartito con l'osservanza dei seguenti principi:

- a) una quota è distribuita ai Comuni in proporzione alla popolazione ed al territorio;
- b) una quota è riservata al finanziamento di specifici progetti d'interesse regionale e/o di rilevante interesse sociale ed ad iniziative dirette della Regione;
- c) una quota è riservata all'organizzazione ed alla gestione associata dei servizi ed interventi di cui alla legge regionale 9 settembre 1996, n. 38, ripartita a livello di singolo distretto sulla base di indicatori demografici e di povertà;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 dicembre 2010, n. 600 concernente: "Promozione del sistema di qualità per le imprese sociali e introduzione di un sistema di rating delle organizzazioni del Terzo settore nella Regione Lazio", che prevede un finanziamento in favore della Società B.I.C. Lazio S.p.A. per promuovere l'elaborazione e l'applicazione di modelli e criteri di valutazione per orientare le politiche regionali di sostegno alle cooperative sociali ed altre imprese sociali, nonché alle associazioni di volontariato e di promozione sociale;

VALUTATA l'opportunità di finanziare il progetto di cui alla nota presentata dalla B.I.C. Lazio S.p.A. prot. n. U_Rm_11_40_GMa del 20 gennaio 2011, per una somma non superiore ad Euro 1.510.000,00, da prelevare sul capitolo di spesa n. H41504 denominato "Fondo per l'attuazione del piano socio assistenziale regionale(L.R. 38/96 e successive modificazioni)" nell'ambito della quota di finanziamento di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) della l.r. 8/2002;

CONSIDERATO che, in applicazione dell'articolo 17 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 concernente "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008 (Art. 11, l.r. 20 novembre 2001, n. 25)" sul capitolo di spesa n. H41504 sono stati erogati negli esercizi 2008, 2009 e 2010 in

favore dell'IPAB Centro regionale S. Alessio – Margherita di Savoia Euro 1.500.000,00 per lo sviluppo di una rete integrata territoriale di servizi per le persone non vedenti e pluriminorate;

VALUTATA l'opportunità di proseguire per l'anno 2011 l'intervento di cui al punto precedente e consentire, altresì, l'apertura un nuovo centro di servizi per persone non vedenti e soggetti pluriminorati a Latina, onde rafforzare l'azione degli interventi in favore delle persone non vedenti sul territorio laziale, prevedendo un finanziamento complessivo non superiore ad Euro 1.939.000,00;

DATO ATTO, inoltre, che in data 27 ottobre 2006 è stato sottoscritto tra la Regione Lazio e la Provincia di Roma un accordo finalizzato alla realizzazione di interventi di assistenza per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado e degli alunni non vedenti e non udenti frequentanti ogni ordine e grado di scuola;

CONSIDERATO che detto accordo scaturiva dall'esigenza di soddisfare un bisogno di integrazione scolastica che appare permanente ed in continua crescita e che, pertanto, è necessario garantire la continuità degli interventi avviati, ritenuti di rilevante interesse regionale;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2009 n. 342, sono state assegnate risorse finanziarie pari a Euro 4.454.000,00 alle Province per interventi di assistenza per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità;

CONSIDERATO di dover assicurare la prosecuzione degli interventi da parte delle Province di Roma, di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo in funzione della realizzazione della piena integrazione scolastica degli alunni con disabilità, utilizzando una quota parte delle risorse disponibili sul capitolo di spesa H41504, per un importo di Euro 4.577.000,01, ripartito sulla base del numero di alunni disabili presenti nelle istituzioni scolastiche;

PRESO ATTO della nota dell'IPAB SS. Annunziata di Gaeta prot. n. 50 dell'11 febbraio 2011 con la quale il suddetto ente dichiara la propria disponibilità ad utilizzare propri immobili per la realizzazione di servizi sociali;

VALUTATA l'opportunità di realizzare un centro regionale polivalente a servizio degli emigrati laziali nella struttura della ex "Colonia Di Donato" di Formia di proprietà della suddetta IPAB, destinando a tale scopo un importo non superiore ad Euro 2.500.000,00 da prelevare sul capitolo di spesa n. H42518

denominato “Integrazione regionale dell'assegnazione dello stato delle risorse indistinte per l'attuazione della legge n. 328/2000 (parte capitale)”;

RITENUTO opportuno, nelle more dell'approvazione del nuovo piano socioassistenziale nonché del provvedimento annuale di programmazione dell'utilizzo delle risorse per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali, finanziare i predetti progetti ritenuti di interesse regionale e di rilevante interesse sociale, come specificati nelle tabelle 1 e 2 dell'allegato A, che forma parte integrante della presente deliberazione;

VISTA la legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8, concernente “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 dicembre 2010, n. 610 recante “Bilancio annuale e pluriennale 2011-2013. Approvazione documento tecnico (art. 17, comma 9 e 9bis, legge regionale 20 novembre 2011, n. 25);

CONSIDERATO che i capitoli di spesa n. H41504 e n. H42518 presentano per l'esercizio finanziario 2011 la necessaria disponibilità;

All'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano integralmente, al fine di rafforzare il sistema integrato di interventi e servizi socioassistenziali nella Regione Lazio di finanziare i progetti regionali di rilevante interesse sociale, di cui alle tabelle 1 e 2 contenute nell'allegato A, che forma parte integrante della presente deliberazione, per gli importi massimi ivi previsti.

Il Direttore della Direzione Regionale Politiche Sociali e Famiglia , con successivi atti, provvederà all'approvazione dei progetti di cui alla tabella 1 dell'Allegato A , previa valutazione di congruità economica degli stessi.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.